

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 4 giugno 2024 - n. 8531

Sostegno alle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne ai sensi della d.g.r. 20 maggio 2024, n. 2345: approvazione del piano di riparto delle risorse

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. n. 77/2013; la l.r. n. 11/2012 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- l'Intesa del 14 settembre 2022 tra il governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della l. n. 131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
- la legge n. 69/2019 «Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere»;
- il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 adottata dal Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri nel luglio 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), in relazione alla priorità trasversale della parità di genere;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che assume come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 «Prevenire e contrastare la violenza di genere»;

Visto il «Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023», approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020 che ha tra i suoi obiettivi:

- rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza costituito nel territorio lombardo, tramite il consolidamento delle 27 reti territoriali antiviolenza esistenti, promuovendo il coinvolgimento di nuovi soggetti che a vario titolo e per specifiche competenze si occupano del tema della violenza di genere;
- rafforzare e qualificare le strutture ed i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;

Visto il d.p.c.m. 16 novembre 2023, «Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2023», che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 10.741.887,45, suddivisi sulla base dei criteri di riparto come segue:

- € 8.583.387,45 (art. 5-bis del d.l. n. 93/2013) da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza al fine di integrare la Programmazione del biennio 2024/2025, in attuazione dell'Intesa stato regioni del 14 settembre 2022 e al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza, garantendo la continuità degli interventi in corso;
- € 2.158.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare all'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023);

Richiamata la d.g.r. 3 luglio 2023, n. 550, «Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo

per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 22 settembre 2022 - e modifica destinazione risorse d.g.r. n. 6966/2022», che ha avviato la programmazione 2024/2025;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 2621 del 14 febbraio 2024, «Programma regionale 2024/2025 di cui alla d.g.r. n. 550/2023: approvazione delle modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne», che ha approvato le modalità attuative del Programma regionale antiviolenza 2024/25 e ne ha stabilito le tempistiche;
- il d.d.u.o. n. 7369 del 15 maggio 2024, «Programma regionale 2024/2025, di cui alle d.g.r. n. 550/2023 e d.d.u.o. n. 2621/2024: approvazione delle linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi e delle azioni per il sostegno delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne», che ha approvato le linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del Programma 2024/2025;

Dato atto che le linee guida approvate con i sopracitati provvedimenti trovano applicazione per l'intero Programma 2024/25 e che pertanto il presente provvedimento vi farà riferimento, a eccezione delle percentuali di erogazione delle tranche di contributo, che si modificano come segue:

- la prima tranche pari al 60% delle risorse sarà erogata a titolo di anticipo al ricevimento da parte degli enti locali capofila della lettera di accettazione contributo come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la seconda tranche pari al 20% a titolo di secondo anticipo sarà erogata a seguito della trasmissione e validazione della rendicontazione intermedia nel 2025;
- la terza tranche pari al massimo al 20% delle risorse assegnate sarà erogata a seguito della trasmissione e validazione della rendicontazione finale del Programma. La liquidazione della tranche di contributo avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione richiesta.

Vista la d.g.r. 2345 del 20 maggio 2024 che, con riferimento al finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio, destina risorse complessive pari a € 8.676.775,45, di cui € 8.583.387,45 finanziati ex art. 5-bis del d.l. 93/2013 a valere sul d.p.c.m. 16 novembre 2023 ed € 93.388,00 di risorse regionali, al fine di integrare il Programma biennale avviato con la citata d.g.r. 550/23, tenendo conto delle indicazioni e degli obblighi imposti dall'Intesa Stato-Regioni 14 settembre 2022, per:

- € 3.000.000,00 destinati ai Centri Antiviolenza;
- € 5.676.775,45 destinati alle Case Rifugio;

Dato atto, inoltre, che la richiamata d.g.r. 2345/2024 all'allegato A), relativamente alle risorse a valere sull'art. 5-bis ex d.p.c.m. 16 novembre 2023, ha approvato i criteri di riparto alle ventisette Reti interistituzionali territoriali antiviolenza per la destinazione delle risorse, come segue:

- Criteri per i centri antiviolenza:
 - 40% in proporzione alla popolazione femminile nella fascia 16-70 residente sul territorio di ogni rete (dati Istat al 1° gennaio 2023);
 - 20% quota fissa, invariata per tutte le Reti territoriali antiviolenza;
 - 40% in base al numero di Centri Antiviolenza iscritti all'Albo regionale e presenti sul territorio della Rete territoriale antiviolenza;
- Criteri per le case rifugio:
 - 50% in proporzione alla popolazione femminile nella fascia 16-70 residente sul territorio di ogni rete (dati Istat al 1° gennaio 2023);
 - 30% quota fissa, invariata per tutte le reti antiviolenza;
 - 20% in base al numero dei collocamenti effettuati dalla rete nel 2023;

Preso atto che il Dipartimento per le Pari Opportunità ha versato a Regione Lombardia le risorse complessive assegnate con d.p.c.m. 16 novembre 2023, pari a € 10.741.887,46 (quietanze n. 22383/2024 e n. 22384/2024) e che pertanto le risorse statali per le reti antiviolenza ammontano a € 8.583.387,46;

Stabilito pertanto di:

- procedere a ripartire tra gli enti locali capifila delle 27 reti territoriali interistituzionali antiviolenza le risorse di cui al-

Serie Ordinaria n. 24 - Lunedì 10 giugno 2024

la d.g.r. n. 2345/2024, per un importo complessivo pari a € 8.676.775,46, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- approvare la lettera di accettazione del contributo di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con provvedimento successivo si procederà a impegnare le risorse assegnate a ciascun ente capofila, in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica nei confronti del beneficiario, con scadenza per le quote di competenza negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 applicando lo strumento del Fondo pluriennale vincolato;

Visti la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni, nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XII Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento, alla dottoressa Clara Sabatini e le successive deliberazioni in materia, con particolare riferimento alla d.g.r. n. 1354 del 20 novembre 2023 «XI Provvedimento Organizzativo 2023»;

DECRETA

1. di approvare il Piano di riparto relativo alle risorse a valere sull'art. 5-bis ex d.p.c.m. 16 novembre 2023, pari a € 8.676.775,46, di cui € 8.583.387,46 di risorse nazionali, ed € 93.388,00 di risorse regionali, definito secondo modalità di utilizzo e criteri di riparto di cui alla d.g.r. n. 2345/2024, a favore degli EE.LL. capifila delle ventisette reti territoriali interistituzionali antiviolenza presenti sul territorio lombardo, come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di approvare la lettera di accettazione del contributo, allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli EE.LL. capifila delle reti interistituzionali territoriali antiviolenza.

La dirigente
Clara Sabatini

— • —